

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/2021

ATTIVO		
	Anno 2021	Anno 2020
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
Altri beni	5.375	7.725
Totale	5.375	7.725
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Altri titoli	70.188	70.179
Totale	70.188	70.179
Totale immobilizzazioni - B)	75.563	77.904
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
II - Crediti	311.460	531.775
III - Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
IV - Disponibilità liquide	136.343	54.340
Totale Attivo circolante - C)	447.803	586.115
D) Ratei e risconti attivi	254	43
TOTALE ATTIVO	523.620	664.062

PASSIVO		
	Anno 2021	Anno 2020
A) Patrimonio netto		
Fondo comune	6.960	6.960
Riserva straordinaria	10.000	10.000
Patrimonio indisponibile	70.000	70.000
Utili/Perdite portati a nuovo	21.971	21.191
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio corrente	316	780
Totale patrimonio netto - A)	109.247	108.931
B) Fondi per rischi ed oneri		
Fondi per oneri futuri	282.681	417.026
B) Totale fondi per rischi ed oneri	282.681	417.026
C) Trattamento di fine rapporto	8.926	8.685
D) Debiti		
Debiti verso fornitori	44.161	28.914
Debiti tributari	11.895	23.437
Debiti verso istituti di previdenza	13.846	22.740
Altri debiti	52.864	54.329
Totale Debiti - D)	122.766	129.420
E) Ratei e risconti passivi	-	-
TOTALE PASSIVO	523.620	664.062



T.wai
Torino World Affairs Institute

RENDICONTO DI GESTIONE AL 31/12/2021

ONERI		
PROGRAMMA GLOBAL CHINA - ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		165.828
	Progetto - "China Italy Philanthropy Forum"	165
	Progetto - "Italia e Cina"	21.280
	Progetto - "OrizzonteCina" (rubriche)	1.422
	Progetto - "ChinaMed database" (manutenzione web e grafici)	1.384
	Progetto - "ChinaMed" (ricerca)	3.984
	Progetto - "ChinaMed" (coordinamento)	14.060
	Progetto - "TOChina Hub", gestione cooperazione BFSU, ZJU, GDUF	1.624
	Progetto - "TOChina Hub", gestione cooperazione IKU	1.102
	Progetto - "TOChina Hub", attività Alumni	168
	Progetto - "TOChina Hub", didattica integrativa a Torino	7.180
	Progetto - "TOChina Hub", comunicazione e acquisto materiali	479
	Attività didattiche, di disseminazione, di restituzione	4.778
	Attività di accoglienza e rappresentanza	2.993
	Progetto - "Region Europe"	5.189
	Accantonamento Programma Global China	101.220
PROGRAMMA ASIA PROSPECTS - ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		61.390
	Progetto - "IPEAsia - Hub di conoscenza sulle sfide dell'Asia orientale e del Pacifico"	409
	Progetto - "BEAT - Business Engagement ASEAN Torino"	17.465
	Progetto - "RISE - Relazioni internazionali e International political economy del Sud-Est asiatico"	4.694
	Progetto - "Mrem"	797
	Progetto - "BDI & Asia/IFE"	7.160
	Accantonamento Programma Asia Prospects	20.865
PROGRAMMA VIOLENCE & SECURITY - ATTIVITÀ ISTITUZIONALE		25.500
	Progetto - "Human security Engagement"	1.176
	Progetto - "SIPRI Yearbook Summary"	205
	Progetto - "Conflict Transformation"	3.411
	Progetto - "Human Security"	5.956
	Accantonamento Programma Violence & Security	14.752
TOTALE ONERI SU AREE PROGETTUALI - ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		242.718
PROGRAMMA GLOBAL CHINA - ATTIVITÀ COMMERCIALE		165.676
	Progetto - "ChinaMed Business Program" (alta formazione)	51.376
	Progetto - "TOChina Summer School" (alta formazione)	2.000
	Progetto - "Talenti per l'Impresa - Gestione"	77.390
	Ricerche commissionate dal Parlamento	1.500
	Accantonamento Programma Global China - Attività commerciale	33.420
PROGRAMMA VIOLENCE & SECURITY - ATTIVITÀ COMMERCIALE		23.300
	Progetto - "Engaging Conflict Summer School" (alta formazione)	12.011
	Accantonamento Programma Violence & Security - Attività commerciale	11.289
TOTALE ONERI SU AREE PROGETTUALI - ATTIVITÀ COMMERCIALI		188.976
TOTALE ONERI SU AREE PROGETTUALI		431.694
RELAZIONI ISTITUZIONALI E COMUNICAZIONE		47.953
	Outreach & Media Manager	19.650
	Costi per manutenzioni web (sito, email & drive)	5.761
	T.notes & infografiche: lavorazione editoriale e revisione linguistica	920
	Acquisizioni, abbonamenti, membership biblioteca	750
	Materiali e servizi di comunicazione	4.284
	Accantonamento	16.386
ONERI GENERALI		146.342
	Sede operativa	6.131
	Consulenza per contabilità	19.919
	Organo di controllo	5.075
	Rimborso spese istituzionali (Presidente)	134
	Rimborso spese istituzionali (Vice Presidente)	445
	General Manager	40.274
	Amministrazione	36.678
	Supporto amministrazione	20.357
	Consulenza per diritto del lavoro	4.189
	Servizi a supporto dell'attività amministrativa	539
	Strumenti di lavoro online	724
	Competenze bancarie	1.029
	Sicurezza sul lavoro	1.351
	Accantonamento	8.995
ALTRI ONERI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI		244
	Oneri generali	244
ALTRI ONERI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		2.818
	Altri oneri	199
	Ammortamenti	2.350
	Costi relativi agli esercizi precedenti	268
TOTALE COSTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		439.830
TOTALE COSTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI		189.220
TOTALE ONERI		629.051
RISULTATO ANTE IMPOSTE		14.037
	Irap su attività istituzionali	4.445
	Irap su attività commerciali	6.940
	Ires	2.336
	Imposte	13.721
AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO		316

PROVENTI		
PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		385.068
Quote associative		850
Contributi ricevuti		129.720
	Fondazione Compagnia di San Paolo (SAI)	37.500
	Fondazione Compagnia di San Paolo (Progetto "TOChina Hub")	37.500
	Fondazione Compagnia di San Paolo (Progetto "Asia Prospects")	10.000
	Fondazione Compagnia di San Paolo (Progetto "Human Security Governance" - Att. Istituzionali)	7.500
	Fondazione Compagnia di San Paolo (Progetto "Next Generation You")	10.000
	Banca d'Italia (contributo generico)	25.000
	Contributo TOChina Alumni	2.220
Contributi da ricevere		254.498
	Fondazione Compagnia di San Paolo (SAI)	37.500
	Fondazione Compagnia di San Paolo (Progetto "TOChina Hub")	37.500
	Fondazione Compagnia di San Paolo (Progetto "Asia Prospects")	10.000
	Fondazione Compagnia di San Paolo (Progetto "Human Security Governance" - Att. Istituzionali)	7.500
	Fondazione Compagnia di San Paolo (Progetto "Next Generation You")	5.000
	Fondazione CRT (Progetto "TOChina Hub")	120.000
	MAECI (Progetto "ChinaMed")	20.000
	Città di Torino (Progetto "Mwananone year after the coup")	10.000
	Camera di Commercio di Torino (Progetto "e-commerce, China")	6.998
PROVENTI DIVERSI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		50.417
	Interessi attivi	1.584
	Proventi relativi agli esercizi precedenti	48.770
	Altri proventi	63
PROVENTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI		203.098
Contributi ricevuti		181.598
	Compagnia di San Paolo (Progetto "Human Security Governance" - Engaging Conflict 2021)	7.500
	Fondazione CRT (Progetto "Talenti per l'Impresa - Gestione")	10.000
	Fondazione CRT (Progetto "Talenti per l'Impresa - Contributo")	15.000
	Fondazione CRT (Progetto "Talenti per il Fundraising - Gestione")	10.148
	Proventi da attività di formazione (ChinaMed Business Program & Engaging Conflict Summer School)	38.950
Contributi da ricevere		21.500
	Compagnia di San Paolo (Progetto "Human Security Governance" - Engaging Conflict 2021)	7.500
	Ricerche commissionate dal Parlamento 2021	2.000
	Camera di Commercio di Torino (Progetto "ChinaMed Business Program")	12.000
PROVENTI DIVERSI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI		4.505
	Sopravvenienza attiva regime 398/1991	4.505
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		435.485
TOTALE PROVENTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI		207.603
TOTALE PROVENTI		643.088

Luca Ciffaroni



T.wai - Torino World Affairs Institute
Corso Valdocco 2 – 10122 Torino

Codice fiscale 97714340011

*Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito
presso la Prefettura di Torino al n. 992*

**Nota Integrativa allo stato patrimoniale e
al rendiconto di gestione al 31.12.2021**

Premessa

T.wai - Torino World Affairs Institute è un'associazione costituita ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile.

L'Associazione è stata costituita nell'aprile del 2009, ha sede in Torino, in c.so Valdocco n.2 ed opera in ambito regionale, nazionale ed internazionale con attività legate alla promozione di studi e ricerche, e alla formazione nel campo delle relazioni socio-politiche ed economiche internazionali. La parte di tale attività che assume rilevanza commerciale ai sensi di legge viene trattata conformemente alla normativa fiscale vigente.

Contenuto e forma del Bilancio

Il presente bilancio è stato redatto con a riferimento (i) il Principio Contabile n. 1 "Quadro sintetico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit", approvato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dall'Agenzia per il Terzo Settore, il 19 maggio 2011, (ii) il documento "Linee Guida e schemi per la redazione del bilancio di esercizio degli enti non profit" dell'Agenzia per le Onlus, (iii) le Raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in tema di bilanci degli enti no profit ed (iv) il Principio contabile ETS n. 35.

I documenti che formano il Bilancio sono quattro: (i) lo Stato Patrimoniale; (ii) il Rendiconto gestionale; (iii) la Nota integrativa e (iv) la Relazione di Missione.

Lo schema di *Stato patrimoniale* è sostanzialmente quello previsto per le società dall'art. 2424 c.c., con alcune modifiche ed adattamenti che tengono conto delle peculiarità che contraddistinguono l'ente. Vengono utilizzate solo le voci movimentate, mantenendo comunque le macro-classi.

Lo schema del *Rendiconto gestionale* a sezioni contrapposte è quello suggerito dalle Linee guida dell'Agenzia delle Onlus e adottato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, anch'esso adeguato alle esigenze di rappresentazione delle specifiche categorie di oneri e proventi dell'ente, suddivisi tra costi e ricavi di carattere commerciale ed oneri e proventi derivanti dall'attività istituzionale. Scopo del Rendiconto è quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra proventi e oneri di competenza dell'esercizio, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

La Nota Integrativa indica (i) i principi adottati per la redazione del bilancio di esercizio, (ii) i criteri applicati nella valutazione delle principali voci di bilancio, (iii) la movimentazione delle principali voci

di bilancio attraverso il raffronto con la consistenza dell'esercizio precedente.

Principi generali adottati

Alla base della redazione del presente bilancio sono stati adottati i principi generali, o postulati di bilancio, contenuti nel Principio Contabile n. 1 per gli Enti non profit "*Quadro sintetico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit*", approvato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dall'Agenzia per il Terzo Settore il 19 maggio 2011, ed in particolare:

Continuità aziendale

Il Bilancio è redatto in base al presupposto che l'ente sia in funzionamento e che continui ad esserlo nel prevedibile futuro. Il termine di prevedibile futuro è quantificato nei dodici mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio nel quale si assume che l'ente non abbia l'intenzione o il bisogno di cessare o ridurre la propria attività.

Competenza economica

Il principio della competenza economica si fonda sulla irrilevanza delle dinamiche finanziarie rispetto alla rappresentazione del valore economico. Pertanto i proventi e gli oneri sono rappresentati nel rendiconto della gestione dell'esercizio in cui essi trovano giustificazione economica.

Chiarezza

Il principio della chiarezza consiste nel prevedere che il lettore del bilancio possa comprendere, senza alcuna ambiguità, la natura e il contenuto delle poste, nonché le modalità di determinazione quantitativa delle stesse.

Correttezza

Il principio della correttezza identifica il rispetto delle regole tecniche che presiedono alla redazione del bilancio, sostanziandosi nella scelta delle norme contabili ritenute idonee a rappresentare la realtà dell'ente ed i suoi risultati raggiunti.

Veridicità

Il principio della veridicità mira ad assicurare (i) la completezza della rappresentazione delle attività e delle operazioni oggetto di valutazione, e (ii) l'individuazione delle valutazioni economiche più confacenti alla realtà rappresentata.

Accountability

Il principio di accountability è volto a garantire una effettiva e concreta illustrazione delle attività poste

in essere nell'esercizio di riferimento, fornendo attraverso l'adozione di schemi e prospetti di bilancio efficacemente adeguati la più approfondita informativa comparabile nello spazio e nel tempo, con l'obiettivo di realizzare una effettiva trasparenza sui risultati conseguiti dall'ente.

Comprensibilità e imparzialità

Il bilancio, in estrema analisi, deve garantire una chiara classificazione delle voci e un'adeguata informativa di carattere qualitativo negli appositi documenti.

Il bilancio è stato redatto attraverso una chiara e intellegibile imputazione degli elementi alle specifiche poste di stato patrimoniale e rendiconto gestionale, scevre da distorsioni preconcepite.

Significatività

L'applicazione del principio della significatività è rispettata attraverso la corretta e puntuale esposizione nel bilancio di tutte quelle informazioni in grado di influenzare le decisioni, non soltanto economiche, degli utilizzatori, aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti e futuri.

Prudenza

La prudenza prevede l'utilizzo di un grado di cautela affinché le attività e i proventi non siano sovrastimati e le passività e gli oneri non siano sottostimati.

Il principio della prudenza comporta l'iscrizione di proventi soltanto nelle ipotesi in cui questi siano effettivamente realizzati e l'imputazione degli oneri anche qualora questi siano anche solamente probabili.

Prevalenza della sostanza sulla forma

Il principio della prevalenza della sostanza sulla forma comporta l'iscrizione dei fatti di gestione secondo gli aspetti sostanziali dei negozi giuridici avvenuti nell'esercizio, a prescindere dalle modalità formali con i quali sono stati posti in essere.

Comparabilità e coerenza

Nella redazione del presente bilancio si è fatto riferimento al principio di comparabilità e coerenza, mediante il quale i risultati maturati nell'esercizio dall'ente possono essere comparati con i risultati di altre entità e con i risultati della stessa entità in esercizi passati, garantendo in ogni caso un'informativa corretta nel tempo.

Il fine è raggiungibile applicando in maniera costante ed uniforme i principi e criteri contabili emanati dall'Organismo Italiano della Contabilità.

Verificabilità

Attraverso il principio della verificabilità, le informazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario desumibili dal bilancio possono essere verificabili attraverso un'indipendente ricostruzione del procedimento contabile, ripercorrendo a ritroso l'iter logico delle scelte e valutazioni effettuate nella redazione del bilancio e, conseguentemente, comprendendo la capacità informativa dei valori indicati.

Annualità

Il bilancio si riferisce ad un arco temporale di dodici mesi, coincidente con l'anno solare 2020.

Il principio dell'annualità si concretizza nell'approvazione del bilancio di norma entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Costo storico

Il valore delle poste di bilancio è indicato in base al criterio del costo sostenuto per l'acquisto di un bene, comprensivo del prezzo pagato, e degli oneri e spese accessori direttamente ad esso imputabili per la sua acquisizione e predisposizione all'utilizzo. Le passività vengono iscritte al valore effettivamente ricevuto quale controprestazione.

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente bilancio sono stati adottati i criteri di valutazione contenuti nelle Linee guida dell'Agenzia per le Onlus e segnatamente:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti in base al periodo stimato di utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo di diretta imputazione, ed ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile stimata per le varie categorie delle immobilizzazioni. I beni di modesto valore unitario sono iscritti integralmente nei costi di esercizio.

Per quanto concerne gli Altri beni, che comprendono per la più parte computer e telefoni, è stata applicata un'aliquota di ammortamento pari al 20%.

Immobilizzazioni finanziarie

Gli strumenti finanziari immobilizzati sono rilevati in bilancio quando avviene la consegna del titolo [cd. data regolamento] e sono contabilizzati al costo di acquisto, costituito dal prezzo pagato comprensivo di oneri accessori rappresentati dai costi di transazione. Gli interessi di competenza dell'esercizio su titoli immobilizzati, comprensivi dell'eventuale quota di scarto o premio di sottoscrizione maturata nell'esercizio, sono iscritti nel rendiconto di gestione.

Il premio o scarto di sottoscrizione partecipa alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica ed è quindi rilevato in rate costanti per la durata di possesso del titolo, in diretta contropartita del valore di bilancio del titolo.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono costituite dal saldo di fine esercizio dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con Banca Intesa Sanpaolo e Banca Sella, oltre al saldo delle casse contanti e delle carte prepagate.

Ratei e risconti

Nella voce "ratei e risconti attivi" sono iscritti quote di proventi di competenza di più esercizi, in parte già maturati nell'esercizio ma con manifestazione numeraria negli esercizi successivi e quote di oneri già pagati nell'esercizio in chiusura, ma di competenza degli esercizi successivi.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Oneri e proventi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale**Immobilizzazioni immateriali**

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 in quanto completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 5.375 (Euro 7.725 nel precedente esercizio) e si riferiscono alla voce "Altri beni" (costo storico Euro 20.123 – f.do ammortamento Euro 14.747 di cui ammortamento dell'anno Euro 2.350).

Immobilizzazioni finanziarie

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante per Euro 70.188 si riferiscono a Titoli BTP 20.04.23 0,5% acquistati al prezzo di Euro 19.700,56 ad aprile 2019 con valore nominale pari a euro 20.000 (e pertanto con un premio di emissione di Euro 299,44, ripartito per competenza per tutta la durata dell'investimento) ed a Titoli BTP 21.05.26 0,55% acquistati al prezzo di Euro 50.433,17 a settembre 2019 con valore nominale pari ad euro 50.000 (e pertanto con uno scarto di emissione di Euro 433,70 ripartito per competenza per tutta la durata dell'investimento). Il premio e lo scarto di sottoscrizione sono rilevati in conto economico (nella voce interessi attivi) in rate costanti per la durata di possesso del titolo, in diretta contropartita del valore di bilancio del titolo, che sarà pari al valore nominale alla data di scadenza di ciascun titolo (rispettivamente 20.04.23 e 21.05.26).

Crediti

La voce Crediti è composta prevalentemente da crediti per *contributi da ricevere* per Euro 296.218, riconducibili ad erogazioni di competenza dell'esercizio 2021 per Euro 276.218 (di cui Euro 254.498 per attività istituzionali ed Euro 21.720 per attività comm.li) e dell'esercizio 2020 per Euro 20.000 (riferibili ad un contributo incassato a febbraio 2022).

I *crediti tributari* sono riconducibili a *crediti IRES* per Euro 8.470, a *crediti IRAP* per Euro 265 oltre a *crediti per ritenute irpef* per Euro 490 sui compensi erogati al personale dipendente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 136.343 (Euro 54.340 nel precedente esercizio) e sono rappresentate dal saldo bancario (Euro 130.843), dal saldo di cassa (Euro 1.776) e delle somme accreditate nelle carte prepagate dell'Associazione (Euro 3.724).

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 254 e sono interamente riferibili ai ratei attivi per proventi finanziari su titoli immobilizzati di competenza dell'esercizio 2021 che saranno incassati nel mese di aprile (periodo 31/10/2020 -31/12/2020, BTP 20.04.23) e nel mese di maggio dell'esercizio 2022 (periodo 22/11/2020 -31/12/2020, BTP 21.05.26).

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 109.247 ed è rappresentato dal Fondo Comune (Euro 6.960 – quote associative relative agli anni dal 2009 al 2020), Riserva straordinaria (Euro 10.000), Patrimonio indisponibile ex articolo 18 dello Statuto (Euro 70.000), Utili degli

esercizi precedenti portati a nuovo [Euro 21.971] e dall' avanzo dell'esercizio corrente [Euro 316].

Le quote associative di competenza dell'esercizio 2021, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile ETS n.35 pubblicato il 3 febbraio 2022, sono state rilevate tra i proventi nel rendiconto gestionale. Il citato Principio Contabile dispone infatti che le quote associative debbano essere iscritte in contropartita ad una voce del Patrimonio Netto se la natura della transazione è riconducibile al rafforzamento patrimoniale dell'Ente e che debbano essere iscritte in una voce del Rendiconto Gestionale negli altri casi. Attesa la presenza di un Patrimonio Indisponibile di Euro 70.000 e di una riserva straordinaria di Euro 10.000, e pertanto verificata l'adeguatezza della dotazione patrimoniale dell'Ente, si è ritenuto opportuno iscrivere tra i proventi del Rendiconto Gestionale.

La movimentazione del Patrimonio netto rispetto al precedente esercizio è la seguente:

Patrimonio netto	Anno 2021	Anno 2020	Variazione
Fondo comune	6.960	6.960	-
Riserva straordinaria	10.000	10.000	-
Patrimonio indisponibile	70.000	70.000	-
Utili (perdite) a nuovo	21.971	21.191	780
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio corrente	316	780	- 464
Totale Patrimonio Netto	109.247	108.931	316

Fondo per oneri futuri

Sono iscritti per Euro 282.681 e fanno riferimento a spese da sostenere relative a progetti il cui contributo è stato iscritto nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 o in quelli precedenti.

Nel corso dell'esercizio 2021 si è provveduto a proventizzare per complessivi Euro 44.500 i fondi oneri futuri stanziati per gli oneri generali per Euro 1.129, per gli oneri di comunicazione per Euro 6.466, per il programma Asia Prospects per Euro 12.449, per il programma Violence & Security per Euro 17.928 e per Euro 6.528 per il Programma Global China. Tali fondi si sono rivelati eccedenti in quanto alcune attività previste in esercizi precedenti non si sono realizzate, anche in ragione della situazione pandemica; conseguentemente sono stati stornati con iscrizione di una sopravvenienza attiva nel rendiconto di gestione.

Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati fondi per Euro 296.772 e si è proceduto ad accantonare a fondi oneri Euro 206.927 destinati principalmente ai programmi Global China, Asia Prospects e Violence & Security. Per il dettaglio degli accantonamenti si rimanda al rendiconto di gestione.

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 122.766 (Euro 129.419 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Debiti	Anno 2021	Anno 2020	Variazione
Debiti v/fornitori	44.161	28.914	15.247
Debiti v/istituti di previdenza	11.895	23.437	- 11.542
Debiti tributari	13.846	22.740	- 8.894
Altri debiti	52.864	54.329	- 1.465
Totale Debiti	122.766	129.420	- 6.654

La voce *Debiti verso fornitori* pari ad Euro 44.161 si riferisce interamente a fatture da ricevere per servizi di consulenza, di cui Euro 2.285 per la consulenza del lavoro e 41.876 per la consulenza contabile e fiscale.

La voce *Debiti Tributari* pari ad Euro 11.895 è composta dal debito per ritenute irpef su compensi per lavoro autonomo e dipendente per complessivi Euro 11.852, per imposta di bollo per Euro 6 e per imposta sostitutiva sul TFR per Euro 37.

La voce *Debiti verso istituti di previdenza* è composta dal debito per contributi Inps per Euro 11.531 e Inail per 54 Euro e da debiti verso fondi di previdenza complementare per Euro 1.974.

La voce *Altri debiti* pari ad euro 52.864 è composta dai debiti derivanti dal saldo della carta di credito al 31/12/2021 per Euro 1.085, dai debiti verso il personale dipendente per Euro 41.628 e dai debiti v/revisore unico per Euro 10.151.

Informazioni sul Rendiconto di Gestione

Il Rendiconto di gestione informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo.

L'esercizio corrente chiude con un risultato positivo pari ad Euro 316.

Proventi

Tra i proventi sono iscritti, tra gli altri, i contributi deliberati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo per progetti istituzionali (Euro 200.000) e commerciali (Euro 15.000) nonché i contributi deliberati da Fondazione CRT per attività istituzionali (Euro 120.000) e proventi da attività di formazione di carattere commerciale [progetti di alta formazione "ChinaMed Business Program", "Engaging Conflict Summer

School", "Talenti per l'Impresa" e "Talenti per il Fundraising"]) per Euro 186.098 oltre ad altre contribuzioni minori da erogazioni liberali elencati nel rendiconto di gestione, con separata indicazione di quelli ricevuti e quelli da ricevere, distinti tra contributi a sostegno dell'attività di carattere commerciale e contributi istituzionali.

La voce proventi diversi è rappresentata dagli interessi attivi di competenza dell'esercizio per euro 1.584 e da proventi relativi agli esercizi precedenti per Euro 48.770, di cui Euro 44.500 per proventizzazione fondi oneri eccedenti ed Euro 63 per utili su cambi.

Oneri su aree progettuali

Per favorire una migliore comprensione, i componenti negativi di reddito sono suddivisi tenendo conto dei macro programmi e delle attività di ricerca individuate dal Consiglio Direttivo nella Relazione di missione, ovvero:

- Programma Global China;
- Programma Asia Prospects;
- Programma Violence & Security.

Inoltre vengono identificati gli oneri riferiti alle attività di carattere commerciale, le spese per il funzionamento generale dell'associazione, gli oneri relativi alla comunicazione e gli ammortamenti.

Oneri generali

Tra gli *Oneri generali* si segnalano, in particolare, le consulenze tecniche, professionali, amministrative e fiscali (Euro 19.919), i compensi per l'organo di controllo (Euro 5.075) per l'amministrazione (Euro 57.535), per compensi del General Manager (Euro 40.274) ed i costi per affitti relativi agli spazi per la sede dell'Ente (6.131).

Si specifica che la quota del costo del personale dipendente attribuibile a specifici progetti è stata iscritta nelle corrispondenti voci.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente ad Euro 2.350.

Altri oneri

Gli altri oneri da attività istituzionali comprendono perdite su cambi pari a 78 euro.

Imposte

L'Irap dell'esercizio ammonta ad Euro 11.385, di cui Euro 4.445 riferibile all'attività istituzionale ed Euro 6.940 all'attività commerciale, mentre l'Ires ammonta ad Euro 2.336. Le imposte relative all'attività

commerciale sono state calcolate determinando forfetariamente la base imponibile ex art. 2 co. 5 della Legge 16 dicembre 1991, n. 398 che disciplina il regime agevolato cui ha aderito l'Associazione.

Compensi riconosciuti a favore degli amministratori

Nel 2021, come negli esercizi precedenti, non sono stati riconosciuti compensi in favore dei componenti del Consiglio Direttivo.

Torino, 30 marzo 2022



Il Presidente
Anna Caffarena



T.wai - Torino World Affairs Institute

Corso Valdocco 2 – 10122 Torino

Codice fiscale 97714340011

*Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito
presso la Prefettura di Torino al n. 992*

Relazione di missione

Anno 2021

Premessa

La presente relazione è predisposta dal Consiglio direttivo di T.wai - Torino World Affairs Institute al fine di descrivere l'attività svolta nel corso dell'esercizio oltre che per rappresentare, in particolare in termini qualitativi, la capacità dell'Ente di perseguire la missione e gli scopi previsti in sede di costituzione. Il presente documento integra gli altri documenti di bilancio per garantire un'adeguata rendicontazione sull'operato dell'ente e dei risultati ottenuti, con una informativa incentrata sul perseguimento della missione istituzionale, esprimendosi sulle prospettive di continuità aziendale.

Missione ed identità di T.wai

L'associazione T.wai è un ente di diritto privato costituita ai sensi degli artt. 14 e segg. del Codice Civile, operante essenzialmente nella ricerca nel campo della politica e delle relazioni internazionali.

I soci fondatori di T.wai sono ricercatori a vario titolo affiliati attualmente al Dipartimento di Culture, Politica e Società o precedentemente alla ex Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Torino, che hanno condiviso l'esperienza del Laboratorio di Politica Globale del Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi" a partire dal 2003. A questi soci, presenti nell'Ente sin dalla costituzione, si sono aggiunti nel corso del 2012 ulteriori ed illustri associati, sia persone fisiche che enti istituzionali, i quali condividono gli obiettivi e gli scopi perseguiti dall'associazione.

È importante, infine, segnalare, come – anche nel corso del 2021 – l'Ente abbia svolto, e svolge tuttora, la propria attività con il fondamentale supporto finanziario della Fondazione Compagnia di San Paolo, partner strategico di T.wai, oltre che, evidentemente, con l'apporto dell'attività svolta a titolo gratuito e personale dall'organo amministrativo e dagli associati.

Composizione degli organi sociali

I membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori sono stati nominati in occasione dell'assemblea dei soci del 11 dicembre 2019 e rimarranno in carica sino alla data di approvazione del Bilancio di esercizio relativo all'esercizio sociale in chiusura al 31/12/2023.

Alla data odierna gli organi sociali risultano così composti:

- l'Assemblea dei soci:

Anna Caffarena, Andornino Giovanni Battista, Fabio Armao, Giuseppe Primo Gabusi, Stefano Ruzza, Giorgio Prodi, Enrico Maria Fardella, Centro di Ricerca e Documentazione "Luigi Einaudi", Michele Bonino, Daniele Brigadoi Cologna, Giuseppina De Santis, Simone Dossi, Franco Garelli, Andrea Gavosto, Niu Dayong, Cecilia Pennacini, Silvia Petocchi, Luca Saporiti, Massimo Deandreis, Michele Boario

- il Consiglio direttivo:

Presidente: Anna Caffarena

Vicepresidente: Giovanni Battista Andornino

Consiglieri: Giuseppe Primo Gabusi, Stefano Ruzza, Fabio Armao, Giorgio Prodi e Simone Dossi

- il Tesoriere: Manuela Poggiali

- il Revisore dei conti: Massimo Broccio

Le risorse dell'Associazione

L'Associazione progetta e programma le proprie attività, in sede di stesura del Bilancio preventivo e della Relazione programmatica, avuto riguardo alle risorse attese per lo stesso anno.

Torino World Affairs Institute

Corso Valdocco 2, 10122 Torino, Italy | +39 011 19567788
info@twai.it | www.twai.it

Tenuto conto della portata delle attività svolte dall'Ente, in particolare della visione internazionale delle iniziative e delle azioni condotte, nonché dell'importanza degli investimenti, l'Ente ha provveduto negli anni, e continua, nel rafforzamento delle partnership con importanti soggetti istituzionali interessati alla *mission* di T.wai i quali si fanno carico di supportare – mediante le proprie attività e progetti ovvero con il riconoscimento di contributi e risorse finanziarie –, insieme allo sforzo personale prodotto dagli associati con il proprio impegno, le attività svolte dall'Associazione.

Nel corso del 2021, in particolare, le risorse economiche acquisite dall'Ente sono state rappresentate principalmente dai contributi deliberati da Fondazione CRT e Fondazione Compagnia di San Paolo, oltre che da altri Enti [Banca d'Italia, Camera di commercio di Torino, Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, Città di Torino e altre contribuzioni minori] pari a complessivi Euro 587.316.

In aggiunta a tali contribuzioni alle attività istituzionali dell'Ente è di assoluta rilevanza segnalare le iniziative di collaborazione, a favore di T.wai, avviate da alcuni istituti internazionali e il conseguente apporto, sebbene non finanziario, concesso a sostegno delle attività dell'Ente il quale costituisce ugualmente una primaria fonte di risorse per l'associazione.

Attività svolte nel 2021

Il 2021 è stato un anno caratterizzato dallo sviluppo dei tre programmi dell'associazione: "Global China", "Asia Prospects" e "Violence & Security". Di seguito si propone un breve riepilogo dei risultati di particolare rilievo raggiunti con riferimento ai programmi nel corso dell'esercizio.

1. Global China

- I programmi di alta formazione di Global China, coordinati dal TOChina Hub [sinergia tra T.wai, TOChina Centre dell'Università di Torino e ESCP Business School di Torino], sono stati erogati tramite piattaforme online, per via delle limitazioni imposte dall'emergenza sanitaria globale, e hanno raggiunto una platea numerosa ed internazionale: 58 studenti da 12 paesi per la TOChina Summer School 2021, e 37 studenti da 6 paesi per il ChinaMed Business Program 2021.
- Il ChinaMed Symposium 2021, tenutosi online nella cornice della TOChina Summer School, ha visto la partecipazione di speaker da Algeria, Italia e Macedonia. Il progetto ChinaMed ha curato una serie di 6 webinar «A strategic nexus: the Euro-Mediterranean region and China», realizzati in partnership con Tel Aviv University, Peking University, l'ufficio di rappresentanza a Roma della Georgetown University e la testata online Formiche, a cui hanno partecipato oltre 30 esperti tra Italia, Cina, Israele e Stati Uniti. Sempre in partnership con Tel Aviv University si è svolta online la terza edizione del summer program «China in the Mid-Med - Technology, Governance and Security», che ha visto la partecipazione di 15 giovani ricercatori da 8 paesi [Israele, USA, India, Pakistan, Italia, Turchia, Austria, Australia].
- La piattaforma del China-Italy Philanthropy Forum (CIPF) ha facilitato lo svolgimento di importanti iniziative che hanno coinvolto enti filantropici italiani e cinesi: il progetto «Renaissance for Children», realizzato dalla cooperazione tra Fondazione Zegna e Laoniu Brothers & Sisters Foundation, ha promosso la formazione in arte e uguaglianza di genere in alcune selezionate scuole cinesi in contesti di povertà economica, nella provincia del Qinghai; inoltre, donatori cinesi collegati alla piattaforma CIPF hanno partecipato all'asta benefica «Barolo en primeur» organizzata dalla Fondazione CRC. A valle della relazione instaurata con la Santa Sede in occasione del primo forum CIPF, tenutosi a Roma nel marzo 2019, la collaborazione è proseguita con il supporto alle attività di engagement e disseminazione della Task-force Sicurezza della Commissione Vaticana per il Covid-19 del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, e la realizzazione della conferenza internazionale "New technologies in the post-covid world".
- Al fine di sviluppare una originale raccolta e analisi di dati relative alle percezioni degli studenti universitari italiani e cinesi riguardo i rapporti tra Italia e Cina, nell'ottica dell'approfondimento dei rapporti bilaterali tra i due paesi, il programma Global China sostiene l'indagine campionaria "Future Stakeholders Project" condotta dall'Italy-China Competence and Sentiment Observatory (ICCSO),

iniziativa realizzata dal Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino congiuntamente con il Centro di Ricerca sulle Minoranze dell'Università degli Studi dell'Insubria, in collaborazione con T.wai e Codici. Il progetto gode del patrocinio dell'Ambasciatore d'Italia in Cina e dell'Ambasciatore della RPC in Italia. Gli esiti della ricerca saranno presentati nell'ambito delle attività per l'Anno della Cultura e del Turismo Italia-Cina 2022.

- È stato pubblicato il volume "Cina. Prospettive di un paese in trasformazione" per il Mulino. La pubblicazione si articola in XVIII capitoli curati dai ricercatori di T.wai e dalla redazione della rivista *OrizzonteCina*, ed è frutto dei rapporti di ricerca pubblicati per l'Osservatorio di Politica Internazionale del Parlamento Italiano e del Ministero per gli Affari Esteri e la Cooperazione Internazionale.

2. Asia Prospects

- Progetto congiunto con Dipartimento di Culture Politica e Società (CPS) dell'Università degli Studi di Torino e Camera di Commercio di Torino per una borsa di ricerca biennale sull'area finalizzata a fornire informazioni agli operatori economici del territorio, a realizzare un rapporto di ricerca e a supportare, in qualità di partner scientifico, la seconda edizione dei TOASEAN Business Days nel novembre 2021, organizzata dalla Camera di Commercio di Torino e dal Dipartimento di Culture Politica e Società dell'Università di Torino, in partnership con Intesa Sanpaolo, e che ha coinvolto 23 speaker, di cui 10 da aziende italiane o dei paesi ASEAN, 5 ambasciate ASEAN e 100 partecipanti;
- Pubblicazione di due rapporti TOASEAN «Indonesia: il mercato più grande e sfidante del Sud-Est asiatico» e «China digital: le nuove frontiere dell'export», in collaborazione con la Camera di Commercio e il Centro Luigi Bobbio del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino; Pubblicazione del rapporto «Drivers of Global Change: Responding to East Asian Economic and Institutional Innovation», in collaborazione con il Centro Luigi Bobbio del Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino e con il supporto di Banca d'Italia; Pubblicazione di una nota di ricerca sulla Regional Comprehensive Economic Partnership per l'Osservatorio di Politica Internazionale del Parlamento Italiano;
- Ideazione e organizzazione della prima edizione dei TOASEAN Culture Days, in collaborazione con il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, e con partner quali Fondazione Torino Musei, Centro di Studi Vietnamiti, ADD editore, Circolo dei Lettori.
- Intervento della Presidente di T.wai come keynote speaker alla Kyoto Peace Conference, organizzata da IPSO e da Rotary International;
- Co-organizzazione (con la Camera di Commercio Italia-Myanmar) della seconda edizione del TOAsia Export Training (TAET), un corso di formazione per Export Manager intenzionati a operare in Cina e nei Paesi del Sudest asiatico, con il sostegno di Camera di Commercio di Torino, con la collaborazione e il supporto scientifico del Dipartimento di Culture Politica e Società dell'Università di Torino, e con la collaborazione di ClubAsia, Intesa Sanpaolo e SACE - SIMEST;
- Continuazione dell'agenda di ricerca sul Myanmar, e ottenimento di un finanziamento della Città di Torino per l'organizzazione della Conferenza «Myanmar: One Year After the Coup» nel mese di febbraio 2022; Promozione e organizzazione di un seminario con l'opposizione birmana, in partnership con l'associazione Italia-Birmania. Insieme e con East-West, con il patrocinio dell'Università di Torino.

3. Violence & Security

- La summer school Engaging Conflict (EC) si è tenuta per la seconda volta in formato digitale a causa del persistere della pandemia di Covid-19. Il diverso formato proposto e il cosiddetto «affaticamento da videocchiamata» non hanno intaccato la popolarità della summer school, che ha ricevuto circa 80 domande provenienti da 9 paesi e 3 continenti diversi. Il 92% dei partecipanti ha dichiarato le proprie aspettative "fully met" o "exceeded" nella survey anonima condotta a fine programma. Se le condizioni lo consentiranno, si programma in presenza per il 2022. T.wai ha inoltre fornito per il secondo anno sostegno organizzativo alla summer school TOAfrica.
- La rivista Human Security (HS) nel 2021 si è occupata di genere e violenza, del golpe birmano e dei

suoi effetti, e della relazione tra narcotici e conflitto [quest'ultimo in corso di pubblicazione]. A questi tre numeri si è unita la seconda pubblicazione dello Human Security Report (HSR), ovvero una sintesi in lingua inglese dei contenuti di HS volta a raggiungere il pubblico non italofono. Complessivamente, i primi due numeri di HS pubblicati più HSR hanno ricevuto circa 1.500 visualizzazioni uniche. La rilevazione dei dati di lungo periodo consente di definire HS uno "stayer" nella comunicazione italiana dedicata alla sicurezza non tradizionale: i numeri pubblicati negli anni precedenti continuano a ricevere un numero di visualizzazioni uniche compreso tra le diverse centinaia e le migliaia ogni anno.

- In seguito al golpe in Myanmar e al ritiro dall'Afghanistan, Stefano Ruzza ha prodotto più di dieci contributi per media, centri di ricerca, università e siti di approfondimento italiani ed esteri. In particolare si segnalano le collaborazioni con Radio24, Istituto Affari Internazionali (IAI), Université Libre de Bruxelles (ULB) e Indus News (Pakistan).
- Nel corso del 2021, Stefano Ruzza e Lorraine Charbonnier hanno continuato la loro collaborazione con la "Taskforce Sicurezza" della Commissione vaticana COVID-19 creata dal Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale. Nell'ambito dei lavori della taskforce, i due ricercatori hanno prodotto policy briefs (a uso interno) sull'impatto della pandemia sulle dinamiche di pace e conflitto. Quest'attività ha posto le basi per successive attività, programmatiche e di ricerca, sul peacebuilding e sulle possibili sinergie fra peacebuilding e health security.
- Nel 2021 Stefano Ruzza ha prodotto una ricerca per l'Istituto Analisi e Ricerca della Difesa del Ministero della Difesa (IRAD, in passato noto come Centro Militare di Studi Strategici – CeMiSS) sul tema delle aziende di sicurezza privata impiegate in politica estera da regimi autoritari, con un focus particolare su Russia, Cina e Turchia.
- Le attività di ricerca condotte in seno all'area hanno prodotto diverse pubblicazioni, dedicate a violenza e riconciliazione in Uganda (S. Ruzza, "Rwenzori in Uganda: the failures of reconciliation", Routledge Handbook of Conflict Response and Leadership in Africa), al contrasto alla pirateria marittima (S. Ruzza con E. Cusumano, "The privatization of maritime security: open registries' vessel protection policies", Routledge Handbook of Maritime Security), e agli effetti sociali della globalizzazione (F. Armao, "La società autoimmune", Meltemi)..

Il patrimonio ed il risultato d'esercizio

Il patrimonio netto dell'Associazione al 31.12.2021 ammonta ad Euro 109.247 ed è rappresentato dal Fondo comune (Euro 6.960) dalla Riserva straordinaria (Euro 10.000), dal Patrimonio indisponibile (Euro 70.000), dagli Utili degli esercizi precedenti (Euro 21.971) e dall'avanzo di gestione (Euro 316). L'incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile al risultato di gestione.

Come riportato in nota integrativa l'Associazione ha rilevato altresì al 31.12.2021 accantonamenti per oneri futuri connessi ad impegni assunti e/o spese vincolate a progetti la cui contribuzione è stata correttamente contabilizzata tra i proventi dell'anno ma la cui attività non si è ancora esaurita al termine dell'esercizio.

L'organizzazione dell'associazione

La legale rappresentanza dell'Ente è riconosciuta esclusivamente al Presidente, non essendo state conferite deleghe o procure ad altri membri del consiglio direttivo ad eccezione del Vice Presidente per singoli atti. La gestione amministrativa e finanziaria è, invece, demandata al tesoriere Manuela Poggiali, supportata da Jacopo Bertolone e da Vidura Kavinda Navaratne.

I rapporti tra l'Associazione e i principali stakeholders

È utile ricordare, anche in tale sede, quali siano i principali stakeholders coinvolti nell'attività dell'Associazione. In particolare l'Associazione si relaziona, oggi, con un numero importante di interlocutori verso i quali peraltro mette in atto azioni di comunicazione e scambio di dati o informazioni anche al fine di permettere, a ciascuno degli stessi, un utile apprezzamento delle attività svolte dall'Ente, e dell'investimento delle risorse raccolte. Tra gli stakeholder si citano pertanto:

Torino World Affairs Institute

Corso Valdocco 2, 10122 Torino, Italy | +39 011 19567788
info@twai.it | www.twai.it

Finanziatori:

- Fondazione CRT
- Fondazione Compagnia di San Paolo
- Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale
- Camera di Commercio di Torino
- Banca d'Italia
- Città di Torino

Beneficiari: i destinatari diretti degli interventi sono enti ed istituzioni, anche accademiche, nazionali quali il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino e il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Internazionali, oltre gli individui che partecipano alle varie iniziative, quali i numerosi seminari, e vengono raggiunti da pubblicazioni di approfondimento. Si ricordano inoltre gli enti ed istituti internazionali con i quali T.wai collabora ed a favore dei quali presta la propria attività ovvero destina risorse specifiche per il sostenimento di progetti comuni, già in precedenza richiamati con riferimento alle collaborazioni, partnership e finanziamento di iniziative descritte nei paragrafi precedenti.

Collaboratori: il Consiglio Direttivo, i collaboratori ed i consulenti che condividono la missione dell'Associazione e si adoperano al fine di garantirne la realizzazione degli obiettivi.

Partner: i soggetti, anche enti oltre a quelli nell'elenco dei finanziatori, con i quali l'Associazione collabora al fine di perseguire i propri obiettivi istituzionali, in Italia e all'estero, ed in particolare:

- Camera di Commercio Italiana a Singapore
- Centro Einaudi, Torino
- Centro Studi Post Conflict Operations dell'Esercito italiano, Torino
- China Development Research Foundation, Pechino
- ESCP Business School, Parigi
- International Peace and Sustainability Organization IPSO, Giappone
- Istituto Affari Internazionali (IAI), Roma
- Leiden University, Leiden
- LSE Ideas, Londra
- Peking University, Pechino
- Stockholm International Peace Research Institute [SIPRI], Stoccolma
- University of Tasmania, Hobart
- Zhejiang University, Haining

Prospettive Future

Nei primi mesi del 2022 è stato dato avvio alle principali attività pianificate per l'anno e descritte in sede di predisposizione del bilancio preventivo e di stesura della relazione programmatica.

Torino, li 30 marzo 2022



Il Presidente

Anna Caffarena

Torino World Affairs Institute

Corso Valdocco 2, 10122 Torino, Italy | +39 011 19567788
info@twai.it | www.twai.it

T.WAI - TORINO WORLD AFFAIRS INSTITUTE
C.so Valdocco n. 2 – 10122 Torino
Codice fiscale 97714340011
Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche istituito
presso la Prefettura di Torino al n. 992

**Relazione del Revisore Legale dei Conti sul Bilancio al 31.12.2021
ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale**

All'assemblea dei soci di T.WAI

Signori Soci,

la presente relazione è redatta ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto sociale, che attribuisce al Revisore Legale dei Conti la funzione di controllo in ordine alla correttezza della gestione in relazione alle norme di legge e di Statuto ed il compito di predisporre una relazione annuale in occasione dell'approvazione del Bilancio Consuntivo.

Il Revisore Legale dei Conti dà atto che nel corso del 2021 ha svolto le attività previste ai sensi di statuto, che sono state pianificate al fine di acquisire ogni elemento necessario per l'espletamento delle verifiche e dei controlli di propria competenza, ed ha provveduto a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto dell'Associazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e a verificare la regolarità di funzionamento del Consiglio direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

In considerazione della natura dell'ente e delle previsioni statutarie l'attività del Revisore Legale dei Conti è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento *"Il controllo indipendente degli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile"* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili approvate in data 11 febbraio 2011 e agli statuiti Principi di Revisione, ove applicabili, proporzionalmente all'attività svolta e alle dimensioni dell'Associazione.

Il Progetto di bilancio al 31.12.2021 è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 30 marzo 2022 e sottoposto all'attenzione del Revisore Legale dei Conti e comprende lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto di gestione, la Nota integrativa e la Relazione di Missione.

Il Revisore Legale dei Conti ha partecipato ad una delle tre riunioni periodiche del Consiglio direttivo e ha assistito ad una delle due riunioni dell'assemblea degli associati le

quali si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento. È possibile, per tutte le adunanze e per gli atti ivi deliberati, affermare il rispetto delle norme statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e l'assenza di atti manifestamente imprudenti o azzardati. Il Revisore Legale dei Conti, anche mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio Direttivo, ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto del fondamentale criterio di sana e prudente gestione dell'Associazione.

Il Revisore Legale dei Conti ha altresì avuto cura di verificare che la struttura organizzativa e le procedure interne siano idonee a garantire che l'Associazione operi in conformità alle previsioni normative e statutarie e che le stesse siano adeguate all'attività svolta e alle dimensioni dell'Associazione.

L'attività di vigilanza è consistita nel controllo sui metodi e strumenti con cui l'Associazione ha organizzato la propria attività. In particolare, il Revisore ha preso positivamente atto dell'ulteriore avanzamento delle attività condotte in ordine alla formalizzazione delle procedure già esistenti e fattivamente adottate dall'Associazione e in particolare della predisposizione ed approvazione da parte dell'organo direttivo delle Linee Guida per il riconoscimento economico dei collaboratori e del Codice di Condotta.

In materia di controllo sul sistema amministrativo e contabile, il Revisore Legale dei Conti ha preso atto del costante monitoraggio delle disponibilità finanziarie e delle risorse ricevute in corso d'anno oltre alla pianificazione degli impegni di spesa necessari alla realizzazione dell'attività.

Sulla base delle informazioni ottenute e delle attività svolte e riferite con la presente relazione, il Revisore Legale dei Conti non è a conoscenza di operazioni poste in essere contrarie alla legge o in contrasto con lo Statuto o con le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci.

Attività di verifica svolte sul Bilancio d'esercizio

Il Progetto di bilancio al 31.12.2021, approvato dal Consiglio Direttivo in data 30 marzo 2022 e sottoposto all'attenzione del Revisore Legale dei Conti, comprende lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto di gestione, la Nota integrativa e la Relazione di Missione.

Lo schema di bilancio adottato è ispirato a quello previsto dalle Linee Guida dell'Agenzia per le Onlus, debitamente adattato per una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e gestionale dell'Ente, e rispetta i postulati di bilancio riportati nel Principio Contabile n. 1 *"Quadro sintetico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti*

non profit”, approvato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, dall’Organismo Italiano di Contabilità e dall’Agenzia per il Terzo Settore, il 19 maggio 2011 nonché – per quanto non disciplinato dal citato Principio - taluni Principi Contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità per le società commerciali, ove applicabili.

Il bilancio dell’Associazione può essere così riassunto:

Stato patrimoniale		Rendiconto di Gestione	
Immobilizzazioni	75.563	Proventi da attività istituzionali	435.485
Attivo circolante	447.803	Proventi da attività commerciali	207.603
Ratei e risconti	254	Totale proventi	643.088
Totale Attivo	523.620	Oneri istituzionali	439.831
Patrimonio netto	109.247	Oneri commerciali	189.220
Fondi per rischi ed oneri	282.681	Totale Oneri	629.051
TFR	8.926	Imposte dell'esercizio su attività istituzionali	4.445
Debiti	122.766	Imposte dell'esercizio su attività commerciali	9.276
Totale Passivo	523.620	Avanzo dell'esercizio	316

La responsabilità della redazione del bilancio compete all’organo amministrativo dell’Associazione, mentre compete al Revisore Legale dei Conti la sola responsabilità del giudizio professionale espresso. La relazione, sulla base dei documenti e delle informazioni forniti, propone esclusivamente un giudizio professionale sulla adeguatezza del processo di formulazione della proposta di bilancio d’esercizio e sulla assenza di assunzioni palesemente irragionevoli. La relazione è limitata al Bilancio al 31.12.2021 e non riguarda in alcun modo situazioni successive o loro aggiornamenti. L’esame del Revisore Legale dei Conti è stato condotto adottando, ove applicabili e avuto riguardo all’attività svolta dall’Associazione e alle dimensioni della stessa, gli statuiti principi di revisione, In conformità ai predetti principi e criteri adottati secondo il principio di proporzionalità, la revisione del bilancio è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio fosse chiaro, veritiero, attendibile e non viziato da errori significativi. L’attività del Revisore Legale dei Conti sul Bilancio al 31.12.2021 è stata altresì ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento *“Il controllo indipendente degli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell’esperto contabile”* raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili approvate in data 11 febbraio 2011.

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell’associazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni

contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati. Il Revisore Legale dei Conti ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni di cui è venuto a conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri di revisione. Nel corso dell'esercizio il Revisore Legale dei Conti ha altresì provveduto a monitorare il rispetto degli adempimenti fiscali e contributivi - prendendo atto del corretto adempimento degli obblighi imposti dalla legge in ordine alla presentazione delle dichiarazioni fiscali nei termini previsti dalla normativa vigente - e ha condotto verifiche specifiche in ordine agli aspetti ritenuti di particolare rilevanza per l'Associazione, provvedendo come di consueto a pianificare le attività di controllo nel corso del proprio mandato con riferimento agli ambiti oggetto di maggiore interesse.

Il Revisore Legale dei Conti ha dedicato attenzione alla corretta contabilizzazione, in ossequio al principio di competenza, dei contributi ricevuti e da ricevere al 31.12.2021, verificando la presenza e l'adeguatezza della documentazione a supporto.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Il Bilancio è stato redatto applicando criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dalle linee guida dell'Agenzia delle Onlus per la redazione dei bilanci degli enti non profit e dal Principio Contabile n. 1 *"Quadro sintetico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit"*, nonché le Raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in tema di bilanci degli enti no profit. Tali criteri di valutazione sono stati dettagliatamente descritti nella Nota Integrativa, nella quale sono state altresì indicate informazioni esaurienti in merito ad oneri e proventi iscritti nel Rendiconto di gestione, nonché informazioni inerenti gli oneri sostenuti per i servizi di assistenza contabile, fiscale e professionale e per la revisione legale.

Il Revisore Legale dei Conti ha verificato l'adeguatezza del patrimonio dell'Associazione al fine di garantire il pieno adempimento delle obbligazioni assunte e la possibilità di continuare a svolgere la propria attività.

Il Revisore ha preso atto di come le quote associative di competenza dell'esercizio 2021, tenuto anche conto di quanto disposto dal Principio Contabile ETS n.35 pubblicato il 3 febbraio 2022, siano state rilevate tra i proventi nel rendiconto gestionale, a differenza degli esercizi precedenti nei quali sono state destinate ad una voce di Patrimonio Netto denominata Fondo Comune. Il Revisore ha preso atto di come - in assenza di disposizioni in merito alla contabilizzazione delle quote associative nel già citato Principio Contabile n. 1 - l'Associazione abbia ritenuto opportuno applicare per analogia quanto disposto dal Principio Contabile ETS n. 35 per gli Enti del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs. 117/2017. Il citato Principio Contabile dispone infatti che le quote associative debbano essere iscritte in

contropartita ad una voce del Patrimonio Netto solo se la natura della transazione è riconducibile al rafforzamento patrimoniale dell'Ente e che debbano essere iscritte in una voce del Rendiconto Gestionale negli altri casi. Il Revisore ha preso atto di quanto stabilito dallo Statuto dell'Associazione in ordine alla destinazione delle quote associative e pertanto di come l'art. 18 annoveri tra le voci che compongono il Patrimonio il Fondo Comune costituito – tra gli altri – dai contributi dei Soci Fondatori e dei Soci Ordinari e l'art. 19 disponga che l'Associazione per il proprio funzionamento possa disporre – tra le altre entrate - dei contributi ordinari dei Soci e di ogni altra tipologia di entrata sempreché non sia espressamente destinata ad incremento del Patrimonio. In assenza di un vincolo di destinazione previsto dallo Statuto e tenuto conto di come l'Ente sia dotato di un Patrimonio Indisponibile di Euro 70.000 – cui corrispondono investimenti durevoli per pari importo in titoli di debito, contabilizzati tra le immobilizzazioni finanziarie secondo quanto disposto dal Principio Contabile OIC 20 - e di una riserva straordinaria di Euro 10.000 e pertanto prendendo atto dell'adeguatezza della dotazione patrimoniale alla realizzazione degli scopi dell'Associazione ed alla garanzia verso terzi per la responsabilità patrimoniale per le obbligazioni assunte, l'Associazione ha ritenuto opportuno destinare le quote associative al finanziamento della gestione corrente e pertanto iscriverele tra i proventi del Rendiconto Gestionale. Il Revisore Unico ha infine preso positivamente atto di come la modifica nel criterio di contabilizzazione delle quote associative dell'esercizio 2021 non abbia inficiato sulla comparabilità del bilancio dell'esercizio oggetto della presente relazione con quello dell'esercizio precedente, atteso l'ammontare delle quote associative di competenza di ciascun esercizio, pari a 50 Euro per ciascuno dei soci Fondatori o Ordinari (ai sensi dell'art. 8 dello Statuto i soci Onorari sono invece esentati dal versamento della quota associativa annuale), pari a 17 nell'esercizio 2021 e pertanto per complessivi 850 Euro.

Il Revisore Legale dei Conti ha preso atto di come nel corso dell'esercizio 2021 si sia provveduto a provventizzare per complessivi Euro 44.500 alcuni fondi oneri futuri stanziati in esercizi precedenti. Nello specifico sono stati stornati fondi per Oneri Generali per Euro 1.129, per Oneri di Comunicazione per Euro 6.466, per il programma Asia Prospects per Euro 12.449, per il programma Violence & Security per Euro 17.928 e per il Programma Global China per Euro 6.528. Il Revisore è stato informato di come tali fondi si siano rivelati eccedenti in quanto alcune attività previste in esercizi precedenti non si sono realizzate, anche in ragione della situazione pandemica, e di come conseguentemente siano stati stornati con iscrizione di una sopravvenienza attiva nel rendiconto di gestione.

La Relazione di missione descrive adeguatamente l'attività svolta dall'Associazione nell'esercizio in esame, il perseguimento della *mission* e i risultati di particolare rilievo raggiunti nel corso dell'esercizio 2021 con riferimento ai tre macro programmi che hanno

caratterizzato l'attività svolta da T.wai, ovvero "Global China", "Violence & Security" e "Asia Prospect".

Giudizio sul bilancio d'esercizio

All'esito dei controlli effettuati, si rileva, pertanto, che il bilancio dell'Associazione, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato gestionale dell'Associazione.

Torino, lì 11 aprile 2022

Il Revisore Legale dei Conti

Massimo Broccio


